



**PROVINCIA DI VERCELLI**

Ufficio Studi e Statistica, Controllo di Gestione

**Contributo  
al Progetto integrato d'area (PIA)  
della provincia di Vercelli  
per il Vercellese**

**PROVINCIA DI VERCELLI**  
*DOCUP 2000-2006 – Misura 3.1 a) Progetti integrati d'area*  
**PROGETTO INTEGRATO D'AREA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI**  
**ZONA “VERCELLESE”**

Maggio 2002



# **RELAZIONE SOCIO-ECONOMICA**

## **Situazione socio-economica della provincia di Vercelli**

Per meglio comprendere le caratteristiche socio-economiche del territorio che fa riferimento al Progetto integrato d'area (PIA) del Vercellese è necessario tracciare un quadro della situazione provinciale.

La provincia di Vercelli è caratterizzata da un forte elemento di particolarità, sempre da evidenziare e da tenere ben presente se si vuole comprendere appieno la realtà locale: il territorio provinciale è ripartito in due aree geograficamente distinte, contrassegnate da diverse caratteristiche morfologiche e differenziate dal punto di vista socio-economico.

L'area del Vercellese, che costituisce la parte meridionale della provincia, è pianeggiante, con una consistente presenza dell'agricoltura ed una minore incidenza relativa delle attività industriali. Conta il 76,7% della popolazione residente ed il 59,4% della superficie territoriale sul totale provinciale.

L'area della Valsesia, localizzata nella parte settentrionale, è quasi interamente montana, con una forte presenza industriale nella Bassa Valle ed una marcata rarefazione abitativa nell'Alta Valle. Detiene il 23,3% della popolazione residente ed il 40,6% della superficie territoriale.

La provincia ha una popolazione residente di 180.668 persone (87.279 maschi, 93.389 femmine, sulla base del dato al 31 dicembre 2000). Gli ultimi tre anni vedono un arresto della tendenza alla perdita di popolazione residente, che si era protratta per tutto il triennio precedente (prendendo cioè in considerazione i dati a partire dall'anno 1995, quando la provincia di Vercelli, con il distacco del territorio biellese, ha assunto la configurazione attuale).

La componente di anziani nell'ambito della popolazione sopravanza significativamente la media regionale. Infatti, i residenti con 65 anni e oltre risultano nel 2000 il 23,1% sul totale dei residenti, contro un dato regionale del 20,7%.

Il tasso di natalità, pur essendo nel corso del triennio 1998-2000 in lieve risalita rispetto agli anni precedenti, si attesta nel 2000 ad un valore del 7,59 ‰, contro un valore regionale dell'8,08 ‰.

La densità abitativa territoriale è di 86,5 residenti per chilometro quadrato, circa la metà di quella dell'intero Piemonte (168,8). Tra le otto province piemontesi, Vercelli è la terzultima per quanto riguarda la densità territoriale della popolazione.

La composizione per settore delle attività economiche, ricostruita attraverso le registrazioni della Camera di Commercio, assegna il 18,7% delle unità locali di impresa all'agricoltura, il 30,2% all'industria ed il 52% al terziario (il riferimento è all'anno 2000). Negli ultimi tre anni, si delinea una tendenza ad un ridimensionamento dell'agricoltura, ad una lieve crescita dell'industria e ad un più marcato aumento del peso del terziario, che appare il settore in cui viene creato il più elevato numero di imprese

La situazione del mercato del lavoro è contrassegnata da una progressiva riduzione della disoccupazione. Il tasso di disoccupazione provinciale è passato dal 5,1% nel 1998 al 5,7% nel 1999, fino ad attestarsi nel 2000 al 4,9% (ma occorre ricordare che, per le realtà demograficamente ridotte, come la provincia di Vercelli, il dato fornito dall'ISTAT trova validità nel segnalare una tendenza, più che enunciare una stima precisa). Anche gli indicatori che fanno riferimento a quella parte di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro gestita dal collocamento pubblico fanno registrare nel triennio 1998-2000 sintomi di alleggerimento della pressione occupazionale, con un accrescersi della numerosità degli avviamenti al lavoro ed un assottigliarsi delle liste di collocamento.

Nello stesso periodo preso in considerazione, anche l'occupazione è moderatamente aumentata, soprattutto nel corso dell'anno 2000. Nel settore agricolo viene segnalato un progressivo calo di occupati, mentre si osservano risultati positivi riguardo all'occupazione industriale (sebbene ciò si verifichi dopo una marcata contrazione negli anni precedenti al 1998) ed all'occupazione nei servizi, quest'ultima in crescita costante.

Il valore aggiunto *pro capite* nella provincia è stimato, per il 1999, a lire 35.140.000, livello del 7,7% più elevato rispetto alla media nazionale. Vercelli risulta la 39<sup>a</sup> provincia su scala nazionale e la 6<sup>a</sup> su scala regionale. In confronto allo stesso dato stimato per l'anno 1991, risulta aver perso cinque posizioni nella graduatoria nazionale, analogamente a quanto si riscontra per Torino, mentre tutte le restanti province piemontesi hanno guadagnato posizioni. Inoltre, Vercelli e Torino sono le uniche province piemontesi in cui, nel periodo 1991-1999, il tasso di incremento medio annuo del valore aggiunto è risultato inferiore alla media nazionale.

Il quadro dei più importanti servizi pubblici presenti nel territorio provinciale vede, per quanto riguarda i servizi sanitari, cinque ospedali pubblici ed una casa di cura privata, per complessivi 933 posti letto.

Le scuole medie superiori coprono un ampio spazio di indirizzi e fra di esse va rimarcata la presenza di un istituto professionale alberghiero in Valsesia, come pure di un istituto professionale commerciale e turistico e di un istituto tecnico agrario nel Vercellese. Vercelli è sede centrale dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e conta sulla presenza di una facoltà di Lettere e Filosofia e della seconda

facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino. Per quanto riguarda la formazione professionale, nel 2000 in provincia si sono svolti 159 corsi ufficialmente riconosciuti.

Il sistema dei trasporti pubblici offre l'accesso alle linee ferroviarie Torino-Milano ed in direzione di Alessandria e Pavia, mentre da Varallo è disponibile il collegamento verso Novara. L'area vercellese può contare su un facile l'accesso a tutto il sistema autostradale dell'Italia nord-occidentale, mentre risulta poco agevole il collegamento tra l'area valsesiana e l'autostrada Genova Voltri-Gravellona Toce. Entro il territorio provinciale, è in funzione una rete di linee autobus che consente il collegamento tra i vari centri. Va infine registrata una facile accessibilità a ben quattro aeroporti (Torino-Caselle, Milano-Malpensa, Milano-Linate e Genova-C.Colombo).

Il sistema museale provinciale, articolato in entrambe le aree sub-provinciali, è imperniato sulla triade dei musei di Vercelli (il Museo Leone, il Museo pinacoteca Borgogna e il Museo del Tesoro del Duomo), a cui va ad aggiungersi il Walsermuseum di Alagna Valsesia. Il Sacro Monte di Varallo e la Basilica di Sant'Andrea a Vercelli completano il panorama dei maggiori beni culturali. I servizi culturali nella provincia comprendono una serie di manifestazioni culturali stabili, la più rilevante tra le quali è il concorso musicale internazionale "Viotti", che si tiene a Vercelli.

Per quanto riguarda l'organizzazione e l'uso del territorio, la provincia di Vercelli vede la presenza di alcune importanti problematiche:

- l'esigenza di un'azione di sistemazione e di salvaguardia dell'assetto idrogeologico, sia come valorizzazione di risorse di eccellenza (per quanto riguarda l'area vercellese), sia come difesa da fenomeni di dissesto (per quanto riguarda in generale l'area valsesiana ed anche in parte quella vercellese);
- la protezione e la valorizzazione delle risorse naturalistiche, sia montane che di pianura, come pure di quelle risorse legate ai beni culturali ed alle tradizioni storico-culturali locali;
- il miglioramento della rete della mobilità ed il suo migliore utilizzo, nel senso di una ulteriore valorizzazione in riferimento all'area vercellese, nel senso di un suo sviluppo verso assetti più soddisfacenti in riferimento all'area valsesiana;
- la necessità di assicurare una positiva riuscita di un gruppo di "grandi progetti", giudicati di portata strategica per le prospettive di sviluppo socio-economico (la strada pedemontana con innesto verso la Valsesia, la linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Torino, il polo produttivo di Leri-Cavour, il collegamento funiviario-sciistico Monterosa 2000, gli insediamenti universitari a Vercelli).

L'analisi dei più importanti indicatori sulla situazione socio-economica della provincia fa emergere una condizione di complessiva solidità, fondata in particolare su discreti livelli di reddito e sulla capacità di riassorbimento delle più acute tensioni occupazionali del decennio trascorso. Accanto a questo, permangono motivi di

preoccupazione connessi all'assetto strutturale dell'economia. Pesa soprattutto sull'economia locale lo squilibrio nella localizzazione dei settori produttivi sul territorio. Inoltre, la provincia tende lentamente a perdere posizioni in riferimento ad una serie di rilevanti indicatori sulla competitività economica.

In ordine alla necessità di mantenere un adeguato livello di competitività economica e di sviluppo sociale, si riscontra l'esistenza di una serie di elementi negativi, i cui effetti frenanti si cerca di eliminare od attenuare con la messa in atto delle misure previste dal Docup 2000-2006. Si tratta innanzitutto delle ridotte dimensioni demografiche della provincia, che è una fra le dieci province italiane più piccole sotto il profilo demografico. Legato a questa caratteristica, c'è il problema della riduzione numerica della popolazione attiva sul territorio, anche in considerazione della crescente presenza delle classi di età anziane.

A lungo gli operatori e gli analisti locali hanno affrontato ed approfondito il problema del difficile rapporto tra l'economia locale (con particolare riferimento all'area vercellese) e la propensione all'imprenditorialità ed all'innovazione in campo produttivo. L'osservazione di numerosi indicatori tende ad evidenziare una consolidata condizione di carenza di dinamicità, che sfocia in una complessiva situazione di stasi. A questo fa da contraltare il perenne rischio di ulteriore indebolimento (in termini di spinte centrifughe, in termini di dipendenza dall'esterno) nei confronti delle aree forti limitrofe che circondano la provincia, sia all'interno del Piemonte, sia sul versante lombardo.

Il territorio della provincia di Vercelli attraversa verticalmente, da nord a sud, almeno tre diversi sistemi d'area geografico-economici, dalle tipologie estremamente diverse tra di loro. All'estremità settentrionale, troviamo il classico ambiente socio-economico montano delle vallate alpine, in coincidenza con l'Alta Valsesia. Scendendo verso sud, in coincidenza con la Bassa Valsesia, si incontra il sistema pedemontano, fortemente industrializzato. Nella zona più meridionale, l'area vercellese può essere ricompresa in quel sistema reticolare padano dove si riscontra una più elevata commistione tra industria, agroindustria, agricoltura, terziario tradizionale e "avanzato" e grandi infrastrutture di servizio (ma, nel caso del Vercellese, con una maggiore accentuazione dei caratteri rurali rispetto a quelli industriali e terziari).

Queste ultime considerazioni portano a sottolineare la necessità di un'azione coordinata strategica volta a rafforzare le possibilità di una crescita omogenea ed equilibrata in un territorio provinciale che, in forme diverse, risente di motivi di freno allo sviluppo indotti dalla ruralità e dalla rarefazione demografica.

I PIA del Vercellese e della Valsesia si propongono l'obiettivo di accompagnare ed agevolare tale azione strategica, sulla base di criteri di forte integrazione progettuale, in accordo con il quadro del DOCUP e con le scelte programmatiche della Regione

Piemonte. Si intende in questo modo affiancare e rafforzare un complesso di iniziative coordinate già avviate e sviluppate da tempo ad opera delle istituzioni e dei soggetti economici provinciali.

Importante riferimento per il PIA del Vercellese è il Patto per un Piano integrato per lo sviluppo per il territorio della provincia di Vercelli, siglato a livello provinciale dalle istituzioni locali e dalle principali organizzazioni economiche e sociali, di cui il PIA stesso e gli altri progetti previsti nell'ambito delle misure del DOCUP 2000-2006 possono considerarsi una componente. Il Patto si propone di coordinare ed integrare interventi di diversa natura a favore dello sviluppo della provincia verso una prospettiva di rilancio socio-economico e di riqualificazione del territorio. Gli interventi presentati dal presente PIA trovano pertanto il loro naturale collegamento e completamento nelle attività promosse nell'ambito dell'attuazione del Patto.

Insieme considerate, le due aree che fanno riferimento ai rispettivi PIA comprendono 65 Comuni, il 30,1% dell'intera popolazione della provincia, ma ben il 66,2% della superficie territoriale provinciale.

Entrambe le aree presentano marcate caratteristiche di ruralità, con una presenza relativa di attività agricole molto maggiore rispetto alla media provinciale ed una presenza relativa di attività di servizi molto minore. La densità abitativa territoriale, se si eccettua la zona del *Phasing Out*, è notevolmente al di sotto della media provinciale ed ancor più di quella regionale e questo dato pone seri problemi in merito alle possibilità di adeguato presidio del territorio di insediamento, nonché riguardo ad una adeguata disponibilità di risorse umane attive nell'utilizzare al meglio le opportunità di sviluppo economico che dovessero presentarsi a livello locale.

Altro dato immediatamente evidente, in entrambe le aree, è la condizione di inadeguatezza delle strutture ricettive necessarie ad accogliere quei flussi turistici che sarebbero effettivamente giustificati dalle qualità ambientali di due zone con caratteristiche tipologiche, sebbene tra loro molto diverse, di grande interesse potenziale, viste anche le recenti tendenze all'affermarsi di un turismo molto attento ai beni culturali ed alle tradizioni locali.

I successivi paragrafi si occupano delle specifiche condizioni economiche dell'area vercellese intesa in senso complessivo e quindi, restringendo l'oggetto dell'analisi, del particolare territorio risultante dall'aggregazione dei Comuni inclusi nel PIA.

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI E DELLE DUE AREE SUB-PROVINCIALI (1995-2000)

	<b>Provincia di Vercelli</b>	<b>Area vercellese</b>	<b>Area valsesiana</b>
<i>Anno</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Popolazione residente</i>
1995	182.320	132.820	49.500
1996	181.863	132.507	49.356
1997	181.224	132.070	49.154
1998	180.794	131.765	49.029
1999	180.610	131.569	49.041
2000	180.668	131.664	49.004

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE NELLA PROVINCIA DI VERCELLI (1995-2000)

1995	8,4%
1996	6,5%
1997	7,0%
1998	5,1%
1999	5,7%
2000	4,9%

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## DENSITA' ABITATIVA DELLE PROVINCE PIEMONTESI (2000)

	<i>Popolazione residente</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Residenti per kmq</i>
VERCELLI	180.668	2.087,84	86,53
TORINO	2.214.934	6.830,25	324,28
BIELLA	189.234	913,04	207,26
VCO	160.674	2.255,10	71,25
NOVARA	344.969	1.338,79	257,67
CUNEO	558.892	6.902,72	80,97
ASTI	210.555	1.510,78	139,37
ALESSANDRIA	429.805	3.560,42	120,72
PIEMONTE	4.289.731	25.398,94	168,89

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)



## PROVINCIA DI VERCELLI: ATTIVITA' ECONOMICHE PER SETTORE

	1998		1999		2000	
	<i>(unità locali)</i>		<i>(unità locali)</i>		<i>(unità locali)</i>	
Agricoltura	3.402	20,4%	3.328	20,1%	3.295	17,8%
Industria	4.880	29,2%	4.983	30,0%	5.606	30,2%
Altre attività	8.429	50,4%	8.279	49,9%	9.660	52,0%

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

## INDICATORI DI DINAMICITA' ECONOMICA (Dati 1999) NELLE PROVINCE DELLE REGIONI DEL NORD-OVEST

	Posizione	Tasso di disoccupazione	Reddito pro capite <i>(milioni di lire)</i>	Imprese ogni cento abitanti	Rapporto tra nuove imprese e imprese cessate
<i>Primo gruppo sopra la posizione mediana</i>	1^	Lecco 2,7	Milano 51,51	Cuneo 13,58	Lodi 1,45
	2^	Bergamo 2,9	La Spezia 43,12	Asti 12,89	Milano 1,37
	3^	Mantova 3,0	Aosta 41,41	Imperia 12,34	Brescia 1,32
	4^	Biella 3,8	Biella 40,94	Aosta 12,15	Genova 1,28
	5^	Cremona 4,2	Genova 39,79	Alessandria 11,06	Bergamo 1,25
	6^	Brescia 4,2	Lecco 39,39	Savona 11,01	Varese 1,23
<i>Secondo gruppo sopra la posizione mediana</i>	7^	Asti 4,4	Torino 39,07	Mantova 10,76	Novara 1,20
	8^	Cuneo 4,5	Novara 38,95	Biella 10,52	Como 1,20
	9^	Sondrio 4,8	Mantova 38,72	Milano 10,43	Torino 1,18
	10^	Pavia 4,9	Savona 37,25	Brescia 9,45	Cremona 1,18
	11^	Novara 5,2	Varese 36,38	Torino 9,45	VCO 1,17
	12^	Como 5,2	Bergamo 35,85	Sondrio 9,43	Savona 1,14
<i>Primo gruppo sotto la posizione mediana</i>	13^	Aosta 5,3	Cuneo 35,74	<b>Vercelli 9,30</b>	Pavia 1,12
	14^	Milano 5,6	Brescia 35,70	Pavia 9,18	Lecco 1,12
	15^	Varese 5,6	Alessandria 35,33	La Spezia 8,86	Sondrio 1,12
	16^	<b>Vercelli 5,7</b>	Como 35,27	Genova 8,81	La Spezia 1,11
	17^	Lodi 6,7	<b>Vercelli 35,14</b>	VCO 8,62	Biella 1,09
	18^	Alessandria 7,0	VCO 33,28	Bergamo 8,57	<b>Vercelli 1,06</b>
<i>Secondo gruppo sotto la posizione mediana</i>	19^	VCO 7,1	Cremona 32,15	Novara 8,41	Alessandria 1,02
	20^	Savona 7,4	Asti 31,93	Cremona 8,34	Aosta 1,02
	21^	Imperia 8,3	Lodi 31,72	Como 8,29	Mantova 1,01
	22^	Torino 9,0	Imperia 29,36	Varese 8,06	Imperia 0,99
	23^	La Spezia 10,2	Pavia 29,36	Lodi 7,86	Cuneo 0,96
	24^	Genova 10,9	Sondrio 27,66	Lecco 7,77	Asti 0,93

*(Elaborazione dalla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2002-2004 della Provincia di Vercelli)*

## INDICATORI DI CAPACITA' RICETTIVA TURISTICA E DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE (1999)

<i>Province / aree geografiche</i>	<i>Capacità ricettiva turistica (a)</i>		<i>Utilizzo delle strutture (b)</i>
	<i>Totale</i>	<i>Alberghiera</i>	
VERCELLI	25,17	11,28	9,6
TORINO	21,79	11,78	15,7
BIELLA	28,84	9,20	9,1
VCO	196,37	76,57	19,4
NOVARA	42,12	13,53	16,4
CUNEO	43,59	22,26	8,4
ASTI	12,71	6,92	14,7
ALESSANDRIA	18,06	13,75	7,9
PIEMONTE	32,44	15,54	14,4
ITALIA NORD-OVEST	39,32	20,95	23,2
ITALIA	62,83	31,33	23,3

(a) Numero di posti-letto per 1.000 abitanti.

(b) Rapporto tra le presenze complessive negli esercizi turistici e la disponibilità di posti-letto, in termini di giornate-letto, nell'ipotesi di apertura per 365 giorni all'anno (al lordo delle chiusure stagionali).

*(Elaborazione Istituto per la Promozione Industriale (IPI) su dati ISTAT)*

## RAPPORTO TRA PRESENZE TURISTICHE E POPOLAZIONE (1999)

<i>Province / aree geografiche</i>	<i>Presenze per abitante (a)</i>		<i>Posizione in graduatoria (sulle 103 province)</i>
	<i>Valore assoluto</i>	<i>Numero indice Italia=100</i>	
VERCELLI	0,9	16,5	95 <sup>^</sup>
TORINO	1,2	23,4	84 <sup>^</sup>
BIELLA	1,0	17,9	92 <sup>^</sup>
VCO	13,9	259,7	13 <sup>^</sup>
NOVARA	2,5	47,2	59 <sup>^</sup>
CUNEO	1,3	25,1	82 <sup>^</sup>
ASTI	0,7	12,8	97 <sup>^</sup>
ALESSANDRIA	0,5	9,8	102 <sup>^</sup>
PIEMONTE	1,7	32,0	19 <sup>^</sup> <i>(sulle 20 regioni)</i>
ITALIA NORD-OVEST	3,3	62,3	
ITALIA	5,3	100	

(a) Presenze turistiche complessive (italiani più stranieri).

*(Elaborazione Istituto per la Promozione Industriale (IPI) su dati ISTAT)*

## INDICATORI DI DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE CONNESSE A FUNZIONI POTENZIALMENTE INNOVATIVE

(Anni 1997-2000, numero indice Italia = 100)

<i>Province / Aree geografiche</i>	<b><i>Impianti e reti energetico ambientali</i></b>	<b><i>Strutture e reti per telefonia e telematica</i></b>	<b><i>Reti bancarie e di servizi vari</i></b>	<b><i>Strutture culturali e ricreative</i></b>	<b><i>Strutture per l'istru- zione</i></b>	<b><i>Strutture sanitarie</i></b>
	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>	<i>Numero indice</i>
Vercelli	89,8	59,4	78,3	54,6	65,8	31,7
Alessandria	120,4	64,6	85,0	56,9	58,8	60,3
Asti	108,6	59,6	90,3	90,2	53,5	36,0
Biella	189,0	87,1	125,0	62,4	73,0	89,6
Cuneo	67,5	55,5	73,4	53,7	51,4	61,2
Novara	137,8	97,3	124,4	70,6	96,4	91,5
Torino	112,5	153,4	162,5	129,3	121,4	116,9
Verbania	79,5	44,2	74,2	87,5	35,7	79,1
Piemonte	105,4	98,5	116,2	88,8	83,1	83,4
Italia Nord-Ovest	137,2	143,2	130,2	100,0	104,5	123,8

(Elaborazione Istituto G.Tagliacarne)

## **Caratteristiche socio-economiche e principali problematiche dell'area vercellese**

Per le proprie esigenze di omogeneità di analisi, la Provincia di Vercelli ha ripartito il proprio territorio in due aree sub-provinciali, denominate “area di Vercelli” e “area di Borgosesia”. Il criterio alla base di tale ripartizione è la rispondenza con le “aree di programma” previste dalla legge regionale n.16/89, provvedimento legislativo con il quale la Regione Piemonte ha individuato i riferimenti territoriali della programmazione regionale. La ripartizione è stata adattata alle conseguenze della creazione della Provincia di Biella, in seguito alla quale alcuni Comuni hanno visto mutare il proprio riferimento amministrativo\*.

L'area qui considerata comprende anche quei Comuni che non sono inseriti nell'Obiettivo 2. Si ritiene infatti necessario fornire una descrizione della situazione socio-economica *dell'intera area*, perché quest'ultima condiziona fortemente la situazione riscontrabile per quella particolare sub-area costituita dai soli Comuni inclusi nell'Obiettivo 2 ed è l'unica significativa al fine di valutare appieno i caratteri sui quali ci si propone di incidere mediante l'attuazione del PIA. Occorre inoltre tenere presente che il PIA, pur con uno stretto riferimento ai Comuni facenti parte dell'Obiettivo 2, è costruito anche in funzione delle prospettive di sviluppo dell'intera area territoriale, della quale fanno parte anche i Comuni non inclusi.

Gli aspetti demografici costituiscono una delle maggiori preoccupazioni ed uno dei principali motivi di debolezza per le prospettive di sviluppo e competitività dell'area vercellese, che ha subito un continuo ed intenso calo demografico nel corso dell'intero scorso decennio, attenuatosi solo alla fine di questo periodo.

Altro evidente elemento di svantaggio è rappresentato da una ridotta presenza dell'industria, che risente degli effetti di un forte processo di deindustrializzazione iniziato fin da primi anni '70. I principali insediamenti industriali nel Vercellese sono inoltre unità produttive di imprese e gruppi che hanno i loro centri decisionali fuori dalla provincia, non essendo, per gran parte, espressione dell'imprenditorialità locale.

Non è dato riscontrare uno sviluppo significativo di realtà d'impresa nel terziario avanzato, le quali costituiscono generalmente sintomi di vivacità e di spirito innovativo nelle economie locali, per la loro capacità di generare nel tessuto locale

---

\* In considerazione di ciò, l'*area vercellese* qui considerata risulta composta dai seguenti Comuni: Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Buronzo, Caresana Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Roasio, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, San Giacomo Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata.

potenzialità di crescita nella creazione di ricchezza e di occasioni d'impiego anche per soggetti giovani e qualificati. D'altro canto, si registrano difficoltà anche nel commercio tradizionale, svolto da esercizi di piccola dimensione, che soffrono in misura marcata lo spiazzamento creato dal progressivo incedere della grande distribuzione di tipo *food* ed ultimamente sempre più anche *non food*.

Cionondimeno, si è assistito negli ultimi anni ad una non disprezzabile capacità di recupero occupazionale, anche per il traino di una congiuntura generale che ha visto ovunque, nel Centro-Nord ed in Piemonte, i livelli occupazionali crescere consistentemente. In assenza di rilevazioni dei livelli di disoccupazione effettuate su scala sub-provinciale, si ha ragione di ritenere che nel Vercellese vi siano quote di disoccupazione più elevate che in Valsesia, vista la sistematica maggiore incidenza del numero degli iscritti alle liste di collocamento sulla popolazione in età lavorativa.

Il tradizionale punto di forza dell'agricoltura locale, il riso, sta attraversando un difficile e delicato momento di trasformazione, dagli esiti ancora incerti. All'origine vi sono la generalizzata riduzione degli aiuti e delle protezioni alla produzione e l'accresciuta concorrenza esercitata dalle produzioni di paesi che possono contare su costi di produzione molto inferiori.

Il Vercellese è attorniato da aree economicamente forti ed è collocato a metà tra le due aree metropolitane torinese e milanese. Esiste il rischio che i condizionamenti negativi derivanti da questa situazione, soprattutto in termini di spinte centrifughe, sopravvanzino in modo consistente i potenziali effetti positivi. Le criticità insite in tale stato di fatto possono essere amplificate da una insufficiente presenza di attività economiche basate sull'innovazione o sulle tecnologie avanzate, ritenute fondamentali perché il territorio mantenga un sufficiente dinamismo competitivo.

L'area vercellese può giovare di una buona accessibilità dall'esterno e di facili collegamenti sia viari che ferroviari, in particolare essendo Vercelli uno dei nodi della linea ferroviaria Torino-Milano ed al centro di un reticolo di autostrade proiettato in direzione est, ovest, sud, nord e nord-ovest. Il fatto che negli anni prossimi il Vercellese sarà attraversato da una nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità ed Alta Capacità Milano-Torino-Lione fa aumentare le probabilità di opportunità interessanti per il territorio anche per lo sviluppo di servizi. Non va poi dimenticato che l'area vercellese è agevolmente raggiungibile da ben quattro aeroporti internazionali (i due milanesi, più quelli torinese e genovese).

La presenza dell'Università a Vercelli è ritenuta un fattore di potenziale sviluppo, tenuto conto che il capoluogo provinciale è anche sede centrale dell'ateneo multipolare con basi anche ad Alessandria e a Novara.

L'area infrastrutturata ed urbanizzata ove è già collocata la centrale termoelettrica a ciclo combinato dell'ENEL di Leri, in territorio del Comune di Trino, può costituire

un positivo fattore di sviluppo e di insediamento di specifiche attività produttive e di ricerca con particolari caratteristiche e necessità insediative.

L'area conurbata di Vercelli (Vercelli, Caresanablot, Borgo Vercelli e Prarolo) ricopre, in ambito provinciale e di conseguenza anche nell'ambito dell'area qui considerata, il ruolo di polo di potenziale maggiore attrazione per le attività economiche e produttive, viste la dimensione urbana e l'insediamento delle principali funzioni terziarie. Risulta pertanto inevitabile considerare tale area come il punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo e l'insediamento di attività economiche a maggior contenuto di innovazione.

Il territorio rurale del Vercellese è scenario di un sistema irriguo ad uso agricolo molto sviluppato e molto avanzato, che va innanzitutto tutelato e migliorato, ma che è anche fonte di un *know-how* che è possibile applicare in altre realtà e dunque essere oggetto di specifiche attività di servizio. Il sistema irriguo è altresì importante dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Il suo corretto uso e la sua efficiente manutenzione rappresentano una risorsa di portata non secondaria.

Per quanto segnato ormai in modo pressoché totale ed evidente dalle trasformazioni compiute dall'uomo, con il caratteristico reticolo di risaie, campi coltivati, canali e strade rurali, l'ambiente naturale e antropico della pianura vercellese è da preservare e valorizzare. L'area vercellese, specie nelle sue zone a maggiore caratterizzazione rurale, presenta risorse monumentali e suggestioni legate alla tradizione storico-culturale agricola da recuperare e valorizzare, in quanto largamente inesplorate e poco conosciute da una domanda turistica che sempre più mostra di orientarsi verso un forte interesse a questo tipo di realtà.

Soprattutto nelle zone lungo i fiumi e i corsi d'acqua, tra cui i principali sono il Sesia il Po e la Dora Baltea, ma anche in altri punti, l'area vercellese presenta problemi derivanti da rischi di natura idrogeologica.

Sulla base delle precedenti considerazioni, è possibile tracciare una matrice "SWOT" che riassume e sintetizza l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'area vercellese, nonché degli elementi di opportunità e di "minaccia". Questa analisi è riferita all'area vercellese intesa in senso complessivo (cioè compresi quei Comuni che non sono inseriti nel territorio a cui fa riferimento il PIA). La matrice presenta elementi di valutazione di natura socio-economica, accanto ad elementi riferiti alla situazione del territorio ed alla sostenibilità ambientale.

## AREA VERCELLESE: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

<p><b><i>Punti di forza</i></b></p> <p>Buoni collegamenti viari e ferroviari</p> <p>Presenza di una Università in fase di sviluppo</p> <p>Presenza di significative realtà produttive nel settore dell'energia</p> <p>Presenza di un avanzato sistema irriguo e unicità della struttura agraria</p> <p>Elevata disponibilità di risorse idriche</p> <p>Presenza di rilevanti ed inesplorate risorse naturalistiche</p> <p>Presenza di rilevanti ed inesplorate risorse storico-culturali</p> <p>Presenza di suoli ad alta capacità produttiva in agricoltura</p>	<p><b><i>Opportunità</i></b></p> <p>Facile accesso al territorio locale, con prospettive di ulteriore miglioramento con l'Alta Velocità</p> <p>Possibilità di una efficace integrazione tra Università e tessuto sociale ed economico</p> <p>Possibilità di valorizzazione a fini produttivi dell'area di Leri e delle competenze energetiche</p> <p>Riscoperta dell'ambiente naturale agricolo e del patrimonio storico-culturale rurale</p> <p>Possibilità di sviluppo di <i>know-how</i> specifico sulla gestione delle acque</p>
<p><b><i>Punti di debolezza</i></b></p> <p>Forte calo demografico nello scorso decennio</p> <p>Ridotta presenza dell'industria</p> <p>Difficoltà nello sviluppo del terziario avanzato</p> <p>Fase di difficoltà strutturale della produzione del riso</p> <p>Deboli propensioni all'innovazione ed alla competitività</p> <p>Vulnerabilità idrogeologica del territorio</p> <p>Inadeguata valorizzazione delle risorse naturalistiche e storico-culturali</p> <p>Vulnerabilità delle risorse idriche superficiali e sotterranee</p>	<p><b><i>Minacce</i></b></p> <p>Insufficiente apporto di risorse umane giovani e qualificate alle prospettive di sviluppo economico</p> <p>Aumento della dipendenza dalle aree forti limitrofe</p> <p>Mancato aggancio alle dinamiche della competitività territoriale e dello sviluppo economico</p> <p>Ridimensionamento del riso come tradizionale punto di forza dell'economia locale</p> <p>Esposizione ai rischi di calamità naturale nel territorio</p> <p>Rischi di inquinamento e sperpero delle risorse idriche</p>

## **L'area costituita dai Comuni inclusi del Progetto integrato d'area del Vercellese**

I Comuni dell'area vercellese inseriti nell'Obiettivo 2 (Docup piemontese 2000-2006) e pertanto compresi nel territorio di riferimento del PIA sono 36, con una popolazione residente di 33.891 persone (dato 2000) e una superficie territoriale di 637,05 kmq.

L'elenco dei Comuni è il seguente: Albano Vercellese, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Borgo Vercelli, Buronzo, Caresana Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Costanzana, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Lignana, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, Sali Vercellese, San Giacomo Vercellese, Stroppiana, Tricerro, Trino, Villarboit, Villata.

Se si prendono in esame i dati demografici di questo particolare ambito territoriale, si rileva che, nel periodo 1995-2000, vi è stato un calo di 638 residenti (-18,5‰), entità per questa zona paragonabile ad un Comune di medio-piccole dimensioni.

La densità abitativa, di 53,20 residenti per chilometro quadrato, testimonia della rarefazione tendenziale dell'insediamento umano in questo territorio, il cui carattere rurale è confermato dalla composizione settoriale delle unità locali di impresa, che presenta una consistenza elevata delle aziende agricole (30,4% sul totale, percentuale superiore a quella industriale, che pure, con il 28,6%, non è eccessivamente bassa) ed una presenza terziaria significativamente minore della media provinciale (41%).

L'intenzione di fare "scoprire" la campagna vercellese, con le sue attrattive di indubbio pregio ed interesse, al grande pubblico ed a più ampi flussi turistici appare scontrarsi con l'esiguità delle strutture ricettive presenti (cinque esercizi alberghieri, quattro strutture extra-alberghiere).

I dati che seguono illustrano nel dettaglio alcune tra le più importanti caratteristiche socio-economiche dell'ambito dei Comuni inclusi nel PIA, confermando il quadro dei punti di forza e di debolezza tracciato in riferimento all'area vercellese.



## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Popolazione residente

<i>Comune</i>	<i>Popolazione residente 1995</i>	<i>Popolazione residente 2000</i>	<i>Differenza</i>
ALBANO VERCELLESE	398	346	-52
ARBORIO	1.016	1.025	9
ASIGLIANO VERCELLESE	1.466	1.441	-25
BALOCCO	276	266	-10
BORGO VERCELLI	2.133	2.100	-33
BURONZO	1.007	966	-41
CARESANA	1.131	1.064	-67
CARESANABLOT	873	983	110
CASANOVA ELVO	232	248	16
COLLOBIANO	116	121	5
COSTANZANA	907	880	-27
DESANA	1.027	1.009	-18
FORMIGLIANA	617	570	-47
GHISLARENGO	832	842	10
GREGGIO	387	378	-9
LENTA	877	934	57
LIGNANA	543	544	1
MOTTA DE' CONTI	901	860	-41
OLCENENGO	597	615	18
OLDENICO	250	250	0
PALAZZOLO VERCELLESE	1.328	1.317	-11
PERTENGO	361	344	-17
PEZZANA	1.122	1.127	5
PRAROLO	606	599	-7
QUINTO VERCELLESE	451	425	-26
RIVE	427	415	-12
RONSECCO	686	611	-75
ROVASENDA	1.026	1.010	-16
SALASCO	253	251	-2
SALI VERCELLESE	161	135	-26
SAN GIACOMO VERCELLESE	399	370	-29
STROPPIANA	1.226	1.194	-32
TRICERRO	617	623	6
TRINO	8.070	7.849	-221
VILLARBOIT	570	543	-27
VILLATA	1.640	1.636	-4
<b>Totale</b>	<b>34.529</b>	<b>33.891</b>	<b>-638</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

**COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE**  
**Saldi demografici 1998-2000**

Comune	1998		1999		2000	
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio
ALBANO VERCELLESE	-6	-4	-20	-3	-14	15
ARBORIO	-14	4	-9	17	-4	8
ASIGLIANO VERCELLESE	-15	10	-7	-13	-21	27
BALOCCO	-2	-2	-3	3	-4	-5
BORGO VERCELLI	-20	-29	-14	42	-4	16
BURONZO	-8	-1	-17	14	-6	-11
CARESANA	-22	-4	-27	11	-17	11
CARESANABLOT	-2	8	3	9	1	40
CASANOVA ELVO	-5	-2	-6	7	-3	7
COLLOBIANO	1	2	1	-8	0	8
COSTANZANA	-19	-8	-10	25	-17	6
DESANA	-6	6	-5	11	-13	8
FORMIGLIANA	-6	5	-3	-4	2	-8
GHISLARENCO	-1	27	-8	-16	-10	20
GREGGIO	-5	1	-1	1	-5	3
LENTA	-2	5	0	21	-5	31
LIGNANA	1	-1	-3	-11	-6	0
MOTTA DE' CONTI	-9	18	-7	8	-4	-5
OLCENENGO	-6	12	4	26	-6	-4
OLDENICO	-4	3	-3	-3	1	13
PALAZZOLO VERCELLESE	-13	14	-12	18	-16	9
PERTENGO	-5	0	-3	10	-5	-14
PEZZANA	-6	31	-11	-9	-5	21
PRAROLO	-10	-2	-5	19	-3	-4
QUINTO VERCELLESE	5	8	1	-10	-3	-12
RIVE	0	10	-7	11	-10	3
RONSECCO	-19	12	-12	3	-11	3
ROVASENDA	0	-10	-13	3	-7	0
SALASCO	-2	0	2	2	-1	-2
SALI VERCELLESE	0	-7	-1	-1	-2	-4
SAN GIACOMO VERCELLESE	-8	14	-4	8	-3	-8
STROPPIANA	-11	-25	-10	-6	-9	5
TRICERRO	-1	-4	-4	18	-6	0
TRINO	-55	29	-62	17	-60	13
VILLARBOIT	-10	-9	-9	-15	-1	15
VILLATA	-23	17	-9	-6	-17	8

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Superficie e densità abitativa 2000

<i>Comune</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità abitativa 2000 (residenti/kmq)</i>
ALBANO VERCELLESE	13,80	25,07
ARBORIO	23,20	44,18
ASIGLIANO VERCELLESE	26,34	54,71
BALOCCO	16,66	15,97
BORGO VERCELLI	19,41	108,19
BURONZO	24,98	38,67
CARESANA	23,73	44,84
CARESANABLOT	11,13	88,32
CASANOVA ELVO	16,28	15,23
COLLOBIANO	9,12	13,27
COSTANZANA	21,12	41,67
DESANA	16,53	61,04
FORMIGLIANA	17,05	33,43
GHISLARENGO	12,52	67,25
GREGGIO	12,00	31,50
LENTA	19,00	49,16
LIGNANA	22,52	24,16
MOTTA DE' CONTI	11,82	72,76
OLCENENGO	16,50	37,27
OLDENICO	6,48	38,58
PALAZZOLO VERCELLESE	13,91	94,68
PERTENGO	8,31	41,40
PEZZANA	17,42	64,70
PRAROLO	11,56	51,82
QUINTO VERCELLESE	11,06	38,43
RIVE	9,48	43,78
RONSECCO	24,57	24,87
ROVASENDA	29,26	34,52
SALASCO	12,07	20,80
SALI VERCELLESE	8,77	15,39
SAN GIACOMO VERCELLESE	9,64	38,38
STROPPIANA	18,13	65,86
TRICERRO	12,25	50,86
TRINO	70,60	111,18
VILLARBOIT	25,46	21,33
VILLATA	14,37	113,85
<b>Totale</b>	<b>637,05</b>	<b>53,20</b>

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Tassi demografici 1998-2000

Comune	1998		1999		2000	
	Natalità %	Mortalità %	Natalità %	Mortalità %	Natalità %	Mortalità %
ALBANO VERCELLESE	16,09	32,17	11,22	67,32	8,68	49,20
ARBORIO	2,95	16,70	3,93	12,78	5,87	9,78
ASIGLIANO VERCELLESE	10,29	20,58	8,30	13,15	3,48	18,08
BALOCCO	3,61	10,83	3,64	14,55	3,70	18,48
BORGO VERCELLI	6,72	16,31	6,27	13,02	9,07	10,98
BURONZO	9,09	17,16	8,13	25,39	11,29	17,44
CARESANA	4,55	24,57	2,78	27,83	8,43	24,37
CARESANABLOT	3,24	5,39	9,62	6,41	7,27	6,23
CASANOVA ELVO	4,06	24,34	4,11	28,75	12,20	24,39
COLLOBIANO	25,32	16,88	33,33	16,67	0,00	0,00
COSTANZANA	3,37	24,73	4,57	27,40	2,24	40,40
DESANA	6,94	12,90	17,86	27,78	5,92	31,56
FORMIGLIANA	3,43	13,71	20,58	30,87	10,42	3,47
GHISLARENCO	8,30	9,49	9,35	28,04	12,02	36,06
GREGGIO	5,24	18,32	15,79	21,05	26,32	52,63
LENTA	4,52	6,78	22,55	22,55	13,22	24,23
LIGNANA	15,96	14,18	3,55	14,18	14,55	36,36
MOTTA DE' CONTI	5,79	16,21	18,43	34,56	13,81	23,01
OLCENENGO	8,45	18,58	30,25	16,81	6,40	25,60
OLDENICO	8,25	24,74	8,26	33,06	25,42	16,95
PALAZZOLO VERCELLESE	6,07	15,94	12,14	30,35	12,08	36,25
PERTENGO	2,79	16,74	5,62	22,47	5,51	33,06
PEZZANA	7,15	12,52	10,61	30,06	23,40	32,40
PRAROLO	6,69	23,41	13,51	30,41	16,50	26,40
QUINTO VERCELLESE	13,56	2,26	22,27	17,82	9,09	22,73
RIVE	14,53	14,53	14,35	47,85	18,96	66,35
RONSECCO	3,17	33,25	12,74	50,96	12,92	48,47
ROVASENDA	7,75	7,75	5,84	31,16	15,73	29,50
SALASCO	11,95	19,92	24,00	8,00	15,75	23,62
SALI VERCELLESE	0,00	0,00	0,00	13,99	0,00	28,37
SAN GIACOMO VERCELLESE	2,67	24,06	5,31	26,53	15,75	31,50
STROPPIANA	6,49	15,42	8,29	16,58	5,85	13,38
TRICERRO	8,10	9,72	6,43	12,86	6,39	15,97
TRINO	7,79	14,71	7,83	15,66	7,49	15,12
VILLARBOIT	7,11	24,89	5,55	22,18	3,73	5,60
VILLATA	7,82	21,65	4,84	10,29	4,27	14,63

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati ISTAT)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Composizione delle attività economiche per settore (2000)

Agricoltura	30,4%
Industria	28,6%
Altre attività	41,0%

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## AREA VERCELLESE (Comuni inclusi e non inclusi nel PIA)

Indicatori sull'andamento del mercato del lavoro

	1998	1999	2000
	<i>Variazione % su anno precedente</i>	<i>Variazione % su anno precedente</i>	<i>Variazione % su anno precedente</i>
Iscritti al collocamento 1^ classe (media mensile)	-2,2	-5,2	-4,5
Avviamenti netti al lavoro	+4,8	+23,5	+22,6

(Dati Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Agricoltura: unità locali di impresa 2000

<i>Comune</i>	<i>Agricoltura</i>	<i>Pesca</i>
ALBANO VERCELLESE	6	0
ARBORIO	50	0
ASIGLIANO VERCELLESE	61	0
BALOCCO	29	0
BORGO VERCELLI	41	0
BURONZO	47	0
CARESANA	47	0
CARESANABLOT	14	0
CASANOVA ELVO	16	0
COLLOBIANO	9	0
COSTANZANA	13	0
DESANA	39	0
FORMIGLIANA	31	0
GHISLARENGO	22	0
GREGGIO	12	0
LENTA	30	0
LIGNANA	17	0
MOTTA DE' CONTI	21	0
OLCENENGO	28	0
OLDENICO	8	0
PALAZZOLO VERCELLESE	27	0
PERTENGO	16	0
PEZZANA	38	0
PRAROLO	29	0
QUINTO VERCELLESE	10	0
RIVE	21	0
RONSECCO	42	0
ROVASENDA	54	0
SALASCO	14	0
SALI VERCELLESE	9	0
SAN GIACOMO VERCELLESE	30	0
STROPPIANA	43	0
TRICERRO	17	0
TRINO	75	0
VILLARBOIT	54	0
VILLATA	51	0
<b>Totale</b>	<b>1.071</b>	<b>0</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Industria: unità locali di impresa 2000

Comune	Estrazione minerali	Attività manifatturiere	Elettricità, gas, acqua	Costruzioni
ALBANO VERCELLESE	0	5	0	1
ARBORIO	1	25	0	16
ASIGLIANO VERCELLESE	0	17	0	30
BALOCCO	0	6	0	5
BORGO VERCELLI	0	26	1	42
BURONZO	0	10	0	16
CARESANA	1	8	0	14
CARESANABLOT	1	33	0	10
CASANOVA ELVO	0	2	0	2
COLLOBIANO	1	3	0	2
COSTANZANA	0	9	0	12
DESANA	0	11	0	6
FORMIGLIANA	0	16	0	6
GHISLARENCO	0	18	0	6
GREGGIO	0	12	0	6
LENTA	0	33	1	14
LIGNANA	0	10	0	7
MOTTA DE' CONTI	1	9	0	8
OLCENENGO	0	7	0	10
OLDENICO	0	2	0	0
PALAZZOLO VERCELLESE	0	23	0	20
PERTENGO	0	8	0	6
PEZZANA	0	9	0	18
PRAROLO	0	6	0	12
QUINTO VERCELLESE	0	6	0	5
RIVE	0	3	0	1
RONSECCO	0	11	0	4
ROVASENDA	0	28	0	18
SALASCO	0	2	0	3
SALI VERCELLESE	0	1	0	0
SAN GIACOMO VERCELLESE	0	9	0	6
STROPPIANA	0	11	0	20
TRICERRO	0	13	0	4
TRINO	1	117	2	118
VILLARBOIT	0	5	0	5
VILLATA	0	13	0	18
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>527</b>	<b>4</b>	<b>471</b>

(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Servizi: unità locali di impresa 2000

<i>Comune</i>	<i>G</i>	<i>H</i>	<i>I</i>	<i>J</i>	<i>K</i>	<i>M</i>	<i>N</i>	<i>O</i>
ALBANO VERCELLESE	9	2	1	0	2	0	0	1
ARBORIO	33	12	1	4	4	0	0	8
ASIGLIANO VERCELLESE	23	6	1	1	3	0	0	3
BALOCCO	3	1	1	0	2	0	0	0
BORGO VERCELLI	43	10	10	6	5	0	0	8
BURONZO	32	8	4	5	7	0	0	5
CARESANA	23	3	1	1	4	0	0	3
CARESANABLOT	62	8	6	5	20	0	5	1
CASANOVA ELVO	3	1	0	0	0	0	0	1
COLLOBIANO	2	1	1	1	1	0	0	2
COSTANZANA	15	2	1	1	2	0	0	2
DESANA	21	5	1	1	8	0	0	5
FORMIGLIANA	14	6	1	0	4	0	0	4
GHISLARENGO	29	5	3	0	0	0	0	3
GREGGIO	9	2	2	1	2	0	0	1
LENTA	24	5	1	1	4	0	0	1
LIGNANA	12	3	3	1	4	0	0	1
MOTTA DE' CONTI	6	1	2	2	0	1	0	2
OLCENENGO	10	0	1	0	5	0	1	1
OLDENICO	4	2	1	0	0	0	0	1
PALAZZOLO VERCELLESE	32	2	0	1	5	1	0	3
PERTENGO	8	1	1	0	2	0	0	1
PEZZANA	20	5	2	2	2	0	0	5
PRAROLO	16	6	2	0	2	0	1	1
QUINTO VERCELLESE	10	1	0	0	2	0	0	0
RIVE	6	2	2	1	3	0	0	2
RONSECCO	12	2	1	1	0	0	0	1
ROVASENDA	17	3	4	2	5	1	0	5
SALASCO	2	3	0	0	0	0	0	0
SALI VERCELLESE	0	1	0	0	1	0	0	0
SAN GIACOMO VERCELLESE	8	1	0	0	2	0	0	2
STROPPIANA	24	2	5	1	2	0	0	3
TRICERRO	21	2	3	2	2	0	0	2
TRINO	266	28	25	19	44	2	0	30
VILLARBOIT	7	5	1	0	1	0	0	2
VILLATA	33	3	3	1	7	0	0	7
<b>Totale</b>	<b>859</b>	<b>150</b>	<b>91</b>	<b>60</b>	<b>157</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>117</b>

*G – Commercio, beni personali e per la casa*

*H – Alberghi e ristoranti*

*I – Trasporti e comunicazioni*

*J – Intermediazione monetaria e finanziaria*

*K – Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca*

*M – Istruzione*

*N – Sanità e altri servizi sociali*

*O – Altri servizi pubblici, sociali e personali*

*(Elaborazione Provincia di Vercelli su dati Camera di Commercio di Vercelli)*

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Esercizi commerciali 2000

Comune	Esercizi vicinato alimentari	Esercizi vicinato non al.	Esercizi vicinato misti	Totale esercizi di vicinato	Medie strutture alimentari	Medie strutture non al.	Medie strutture misti	Totale medie strutture	Grandi strutture alimentari	Grandi strutture non al.	Grandi strutture miste	Totale grandi strutture	Totale centri commerciali
ALBANO VERCELLESE	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARBORIO	0	4	6	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ASIGLIANO VERCELLESE	2	4	4	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BALOCCO	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BORGO VERCELLI	2	8	3	13	0	3	0	3	0	0	0	0	0
BURONZO	3	6	2	11	0	2	1	3	0	0	0	0	0
CARESANA	1	3	4	8	0	1	0	1	0	0	0	0	0
CARESANABLOT	1	14	0	15	0	17	0	17	0	0	0	0	0
CASANOVA ELVO	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLOBIANO	11	65	5	81	0	4	3	7	0	0	0	0	0
COSTANZANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DESANA	0	1	4	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FORMIGLIANA	4	5	1	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GHISLARENGO	0	3	3	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GREGGIO	5	2	1	8	0	2	0	2	0	0	0	0	0
LENTA	2	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGNANA	4	4	0	8	0	1	0	1	0	0	0	0	0
MOTTA DE' CONTI	1	5	3	9	1	1	0	2	0	0	0	0	0
OLCENENGO	0	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OLDENICO	1	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PALAZZOLO VERCELLESE	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERTENGO	3	7	3	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PEZZANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PRAROLO	2	3	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUINTO VERCELLESE	1	1	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIVE	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RONSECCO	5	14	7	26	0	6	1	7	0	0	0	0	0
ROVASENDA	2	1	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SALASCO	2	5	2	9	0	1	1	2	0	0	0	0	0
SALI VERCELLESE	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAN GIACOMO VERCELLESE	6	21	4	31	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STROPPIANA	1	11	2	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRICERRO	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRINO	25	83	8	116	0	17	5	22	0	0	0	0	0
VILLARBOIT	0	2	4	6	0	0	1	1	0	0	0	0	0
VILLATA	0	11	7	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	85	287	86	458	1	55	12	68	0	0	0	0	0

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)



## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

### Publici esercizi 2000

Comune	numero bar ristoranti	numero ristoranti	numero bar	numero bar ristoranti in locali di intrattenimento	numero bar bar analcolici	numero bar ristoranti in complessi ricettivi	numero bar ristoranti in aree di servizio	circoli	agriturismo	Totale pubblici esercizi
ALBANO VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARBORIO	6	1	2	0	0	0	0	1	1	11
ASIGLIANO VERCELLESE	3	1	1	0	0	0	0	0	0	5
BALOCCO	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
BORGO VERCELLI	4	1	3	2	0	0	0	0	0	10
BURONZO	2	0	2	0	0	0	0	0	1	5
CARESANA	0	0	2	0	0	0	0	3	0	5
CARESANABLOT	3	2	1	0	0	0	0	0	0	6
CASANOVA ELVO	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
COLLOBIANO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COSTANZANA	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
DESANA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
FORMIGLIANA	3	0	0	0	0	0	0	1	1	5
GHISLARENGO	2	1	3	0	0	0	0	0	0	6
GREGGIO	1	2	2	0	0	0	0	0	0	5
LENTA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
LIGNANA	1	0	2	1	0	0	0	0	0	4
MOTTA DE' CONTI	0	0	1	0	0	0	0	2	0	3
OLCENENGO	0	1	1	0	0	0	0	1	0	3
OLDENICO	1	0	0	0	0	0	0	1	0	2
PALAZZOLO VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
PERTENGO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
PEZZANA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
PRAROLO	2	0	2	1	0	0	0	1	0	6
QUINTO VERCELLESE	1	0	1	0	0	0	2	0	0	4
RIVE	1	0	0	0	0	0	0	1	0	2
RONSECCO	6	1	4	1	0	0	0	3	0	15
ROVASENDA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
SALASCO	2	0	2	0	0	0	0	1	0	5
SALI VERCELLESE	2	1	0	0	0	0	0	0	0	3
SAN GIACOMO VERCELLESE	6	0	0	0	0	0	0	2	0	8
STROPPIANA	0	0	2	0	0	0	1	1	0	4
TRICERRO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2
TRINO	6	1	13	0	1	0	1	4	0	26
VILLARBOIT	2	0	1	0	0	0	2	0	0	5
VILLATA	2	0	1	0	0	0	0	2	1	6
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>13</b>	<b>49</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>27</b>	<b>4</b>	<b>169</b>

(Dati Osservatorio Regionale sul Commercio della Regione Piemonte)

## COMUNI INCLUSI NEL PIA DEL VERCELLESE

Strutture ricettive 2000

Comune	ALBERGHIERO				EXTRA-ALBERGHIERO			
	Esercizi	Camere	Letti	Bagni	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
ALBANO VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	0
ARBORIO	0	0	0	0	3	15	21	15
ASIGLIANO VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	0
BALOCCO	0	0	0	0	0	0	0	0
BORGO VERCELLI	0	0	0	0	0	0	0	0
BURONZO	0	0	0	0	0	0	0	0
CARESANA	0	0	0	0	0	0	0	0
CARESANABLOT	0	0	0	0	0	0	0	0
CASANOVA ELVO	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLOBIANO	0	0	0	0	0	0	0	0
COSTANZANA	0	0	0	0	0	0	0	0
DESANA	0	0	0	0	0	0	0	0
FORMIGLIANA	1	10	19	12	0	0	0	0
GHISLARENGO	0	0	0	0	0	0	0	0
GREGGIO	0	0	0	0	0	0	0	0
LENTA	0	0	0	0	0	0	0	0
LIGNANA	0	0	0	0	0	0	0	0
MOTTA DE' CONTI	0	0	0	0	0	0	0	0
OLCENENGO	0	0	0	0	0	0	0	0
OLDENICO	0	0	0	0	0	0	0	0
PALAZZOLO VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	0
PERTENGO	0	0	0	0	0	0	0	0
PEZZANA	0	0	0	0	0	0	0	0
PRAROLO	0	0	0	0	0	0	0	0
QUINTO VERCELLESE	1	15	25	8	0	0	0	0
RIVE	0	0	0	0	0	0	0	0
RONSECCO	0	0	0	0	0	0	0	0
ROVASENDA	0	0	0	0	0	0	0	0
SALASCO	0	0	0	0	0	0	0	0
SALI VERCELLESE	0	0	0	0	0	0	0	0
SAN GIACOMO VERC.	0	0	0	0	0	0	0	0
STROPPIANA	0	0	0	0	0	0	0	0
TRICERRO	0	0	0	0	0	0	0	0
TRINO	3	41	61	27	1	6	12	4
VILLARBOIT	0	0	0	0	0	0	0	0
VILLATA	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>66</b>	<b>105</b>	<b>47</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>33</b>	<b>19</b>

(Dati Regione Piemonte)